



La farmacista di Parma a un anziano paziente: "Impossibile prenotare la sua visita dermatologica, non c'è posto da anni"

ECONOMIA

Teatro Regio, revocato lo stato di agitazione

Lo comunicano le segreterie provinciali SLC CGIL, FISTEL CISL e USB, congiuntamente alle RSU



Redazione

12 marzo 2026 10:13



I sindacati di categoria SLC CGIL, FISTEL CISL e USB, congiuntamente alle RSU di Fondazione Teatro regio, su mandato dell'Assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori del Teatro Regio di Parma comunicano la revoca formale dello stato di agitazione indetto in data 15 maggio 2025.

La decisione matura a seguito degli incontri intercorsi con il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Sovrintendente, durante i quali sono state fornite garanzie e risposte concrete in merito alla maggior parte delle istanze poste alla base della mobilitazione. I tavoli di discussione che si sono susseguiti dopo la proclamazione dello stato di agitazione hanno permesso di ottenere risultati concreti e impegni significativi: dall'approvazione della nuova pianta organica, alle ulteriori stabilizzazioni (alcune erano già state fatte in passato) pur permanendo delle criticità in merito alle tempistiche adottate, alla revisione dei periodi di lavoro per il personale a tempo determinato e le garanzie fornite sulle risorse economiche.

Con la revoca dello stato di agitazione si intende dare un segnale alla Fondazione per affrontare nei prossimi appuntamenti, in un clima di rinnovata collaborazione, i temi rimasti irrisolti e le preoccupazioni emerse durante l'assemblea con i lavoratori.

Il nostro impegno resta quello di vigilare affinché il Teatro continui a essere un luogo di eccellenza, nel rispetto della dignità e della professionalità di chi vi opera quotidianamente.

*ParmaToday è anche su Mobile! Scarica l'App per rimanere sempre
aggiornato.*

© Riproduzione riservata